

Premessa

E' stata effettuata una ricerca storica sulla rappresentazione del litorale da Chia a Capo Spartivento, attraverso la rappresentazione cartografica del territorio nel corso dei secoli.

Ci si è avvalsi della documentazione contenuta nella raccolta di Carte Geografiche della Sardegna curata da Luigi Piloni.

Dalla ricerca emergono alcune osservazioni:

--Il promontorio di Capo Spartivento è sempre riportato insieme a Capo Malfatano a definire l'insenatura di Malfatano che evidentemente costituiva un ridosso sicuro per i naviganti, per cui Malfatano è praticamente segnato in tutta la cartografia.

--Insieme al promontorio si rileva sempre la posizione dell'Isola rossa di Teulada.

--Il golfo di Teulada è rappresentato più o meno profondo a definire un riparo accogliente.

--In alcune carte il limite occidentale del golfo di Cagliari non è Capo Spartivento ma Capo Pula.

Tabula Peutingeriana

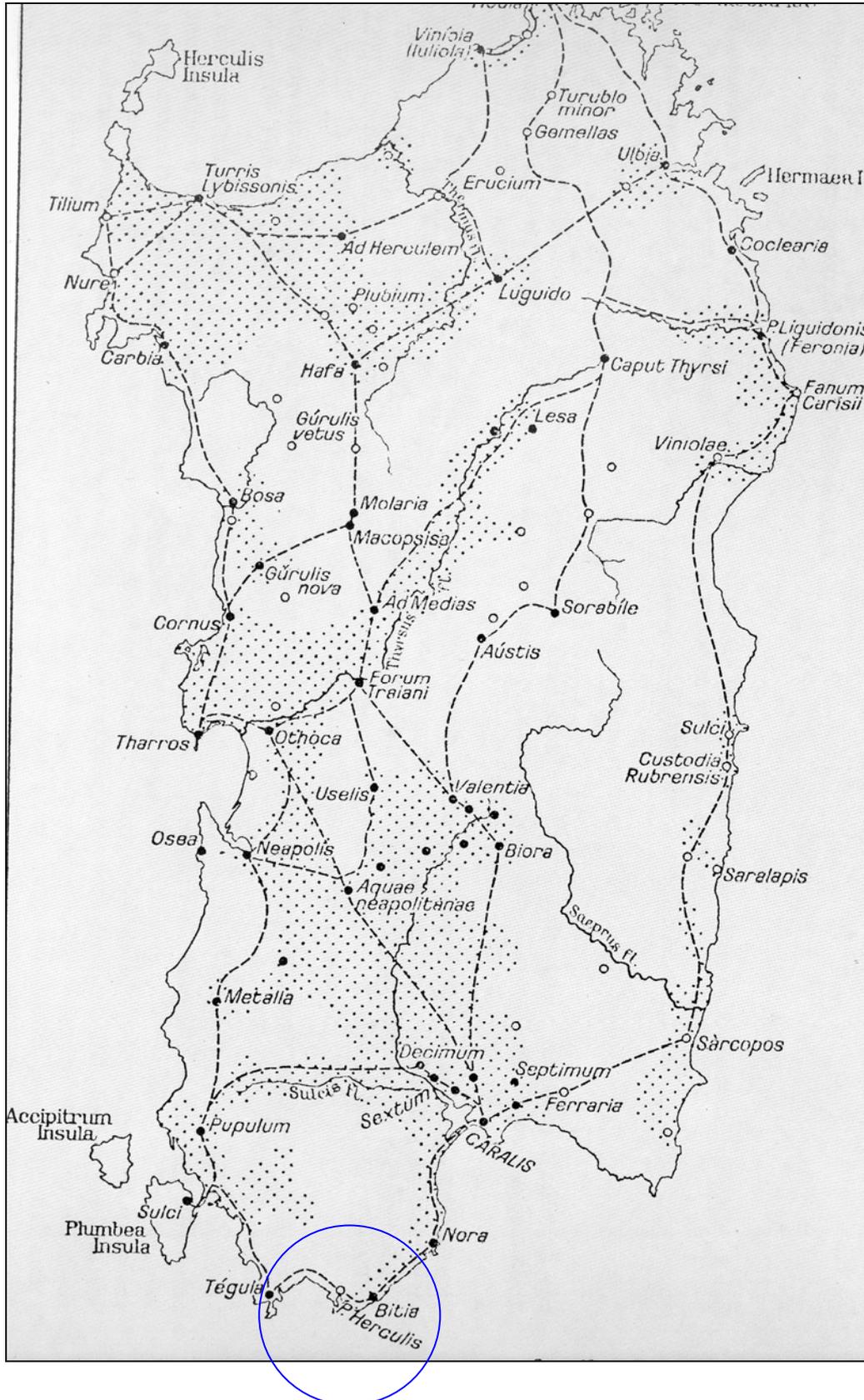
Carta itinerario romana del 3°-4° secolo

La carta riporta l'indicazione Ins. Sardinia è contenuta all'interno del disegno dell'isola assieme ai seguenti nomi, corrispondenti ad altrettanti centri abitati : Neapoli, Sulci, Uttea, Crucis, Turribus, Nura, Caralis. Sembra accertato che Uttea corrisponda a Bithya o Bitia (l'attuale Chia).

L'insediamento e la viabilità in epoca romana secondo A. Mori SARDEGNA

collana Utet Le Regioni d'Italia 1966

Per Bitia passava la strada romana che conduceva a Sulci

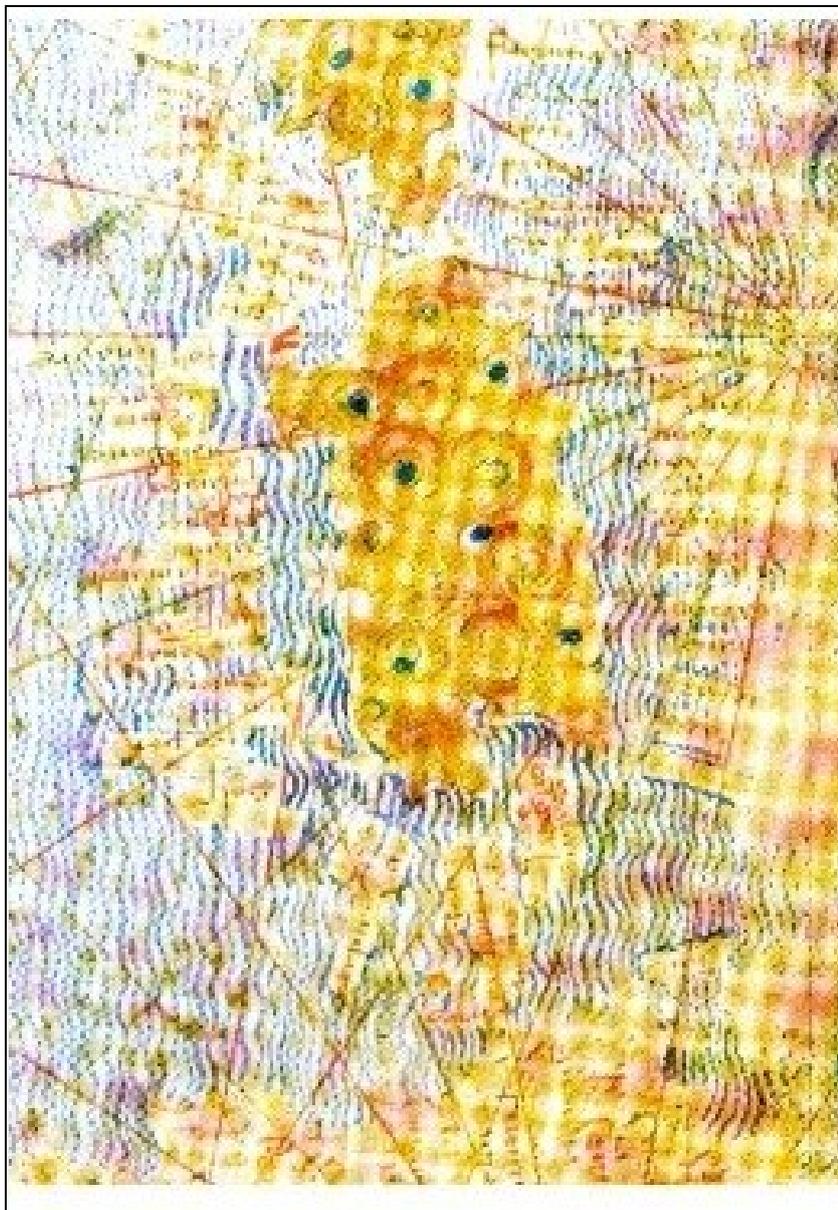


Carta Pisana del 1275

La carta nautica riporta 29 località costiere dell'isola tra cui Capo Pula, Porto Malfitano, Isola Rossa, Capo Teulada.

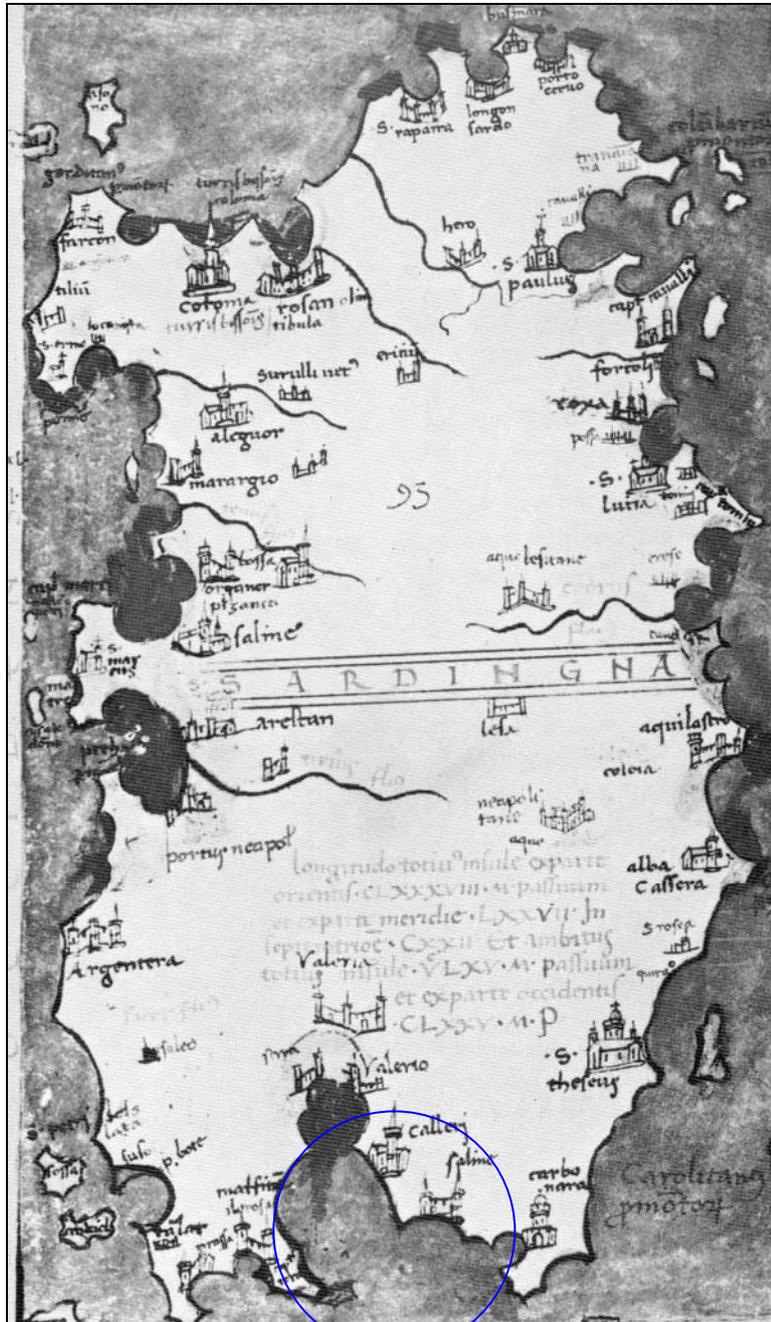
Atlante Catalano del 1375 detto di Re Carlo V di Francia.

La delineazione del perimetro costiero è tra i migliori delle carte nautiche medievali. Tra le località segnate si ritrovano Capo Spartivento, Capo Malfatano, Isola Rossa, Capo Teulada.



SARDIGNA

Carta contenuta nel codice della biblioteca Laurenziana di Firenze della prima metà del secolo XV



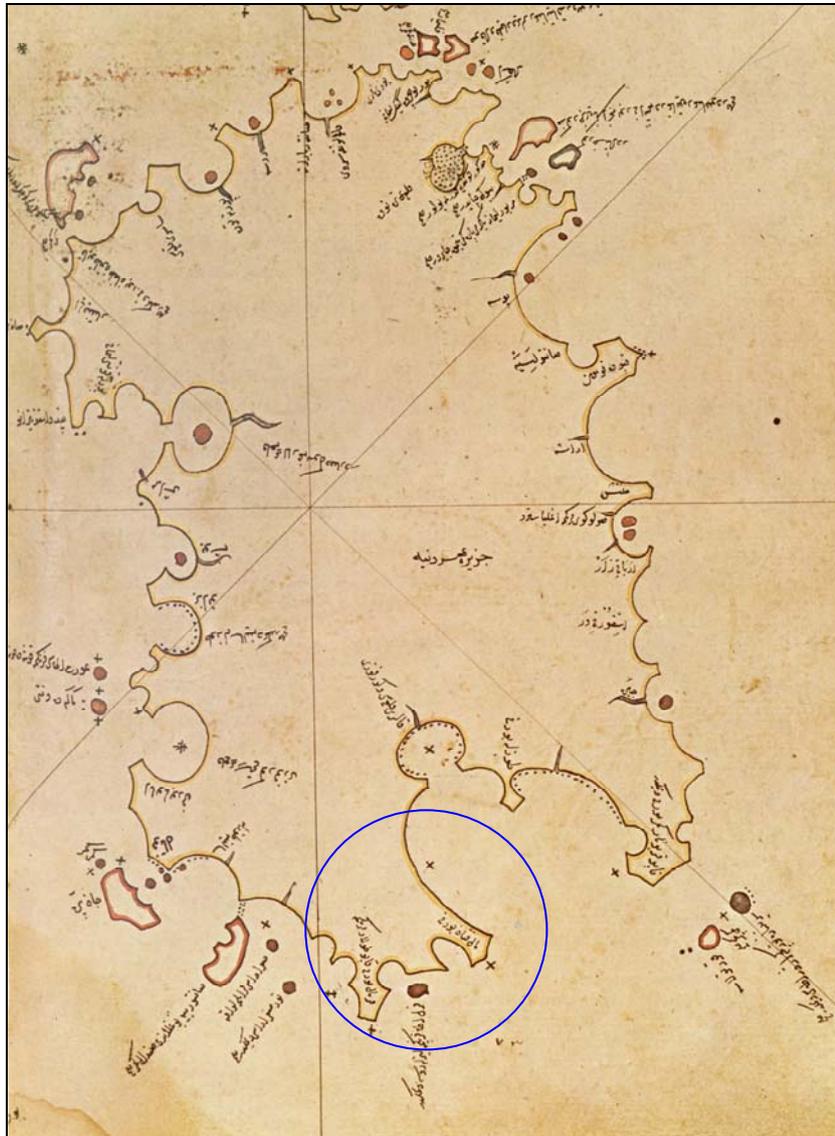
SARDINIA

Codice Pergamenico del XV secolo



Sardegna Carta araba del 1554

Portulan de la mer Mediterranee, contenant une description nimutieuse des ses cotes et de ses isles



CERDENA Edita nel 1560

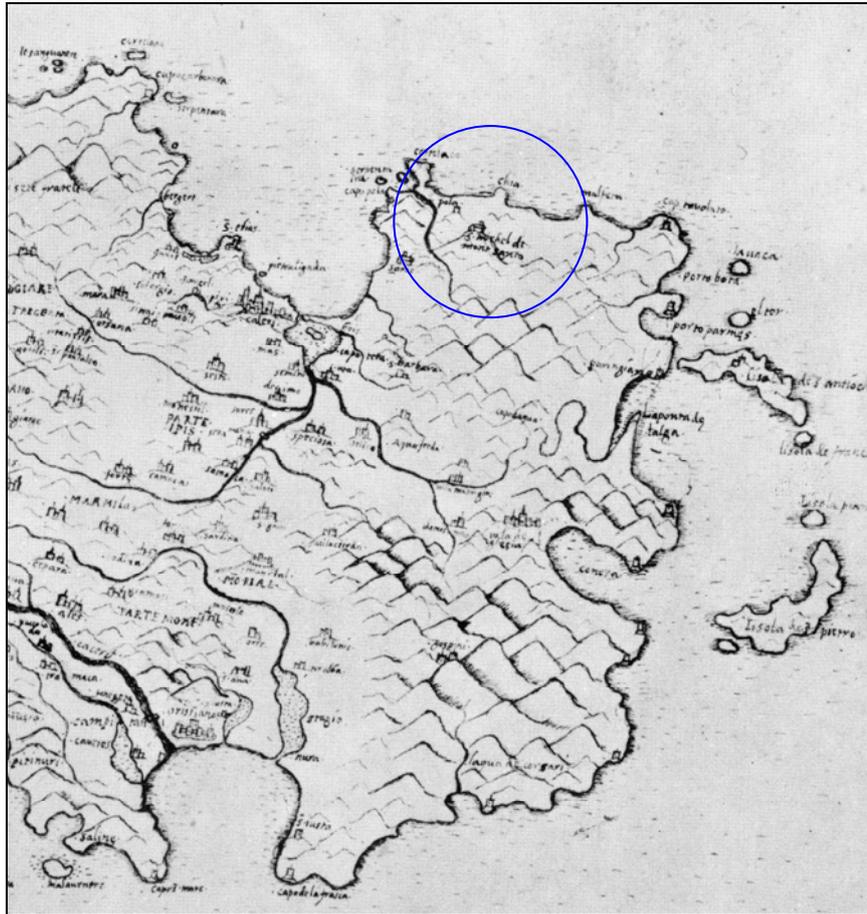
Isolario general de todas las islas del mundo por Alonso de Santa cruz, osmografo mayor de Carlos I de Espana

E' ben segnalato il Capo Spartivento



Sardegna di Rocco Capellino 1577

E' segnalato il centro di Chia



SARDINIA del 1581

Pittura della Galleria delle carte geografiche nel Palazzo Apostolico Vaticano
E' segnalato l'abitato di Chia



Isola di Sardegna del 1620

Incisione in rame sta in l'Italia di Gio. Ant. Magini

Si rileva l'abitato di Chia



Descripcion dela isla y reyno de Sardenia

Incisione in rame del 1639



SARDINIA del 1638

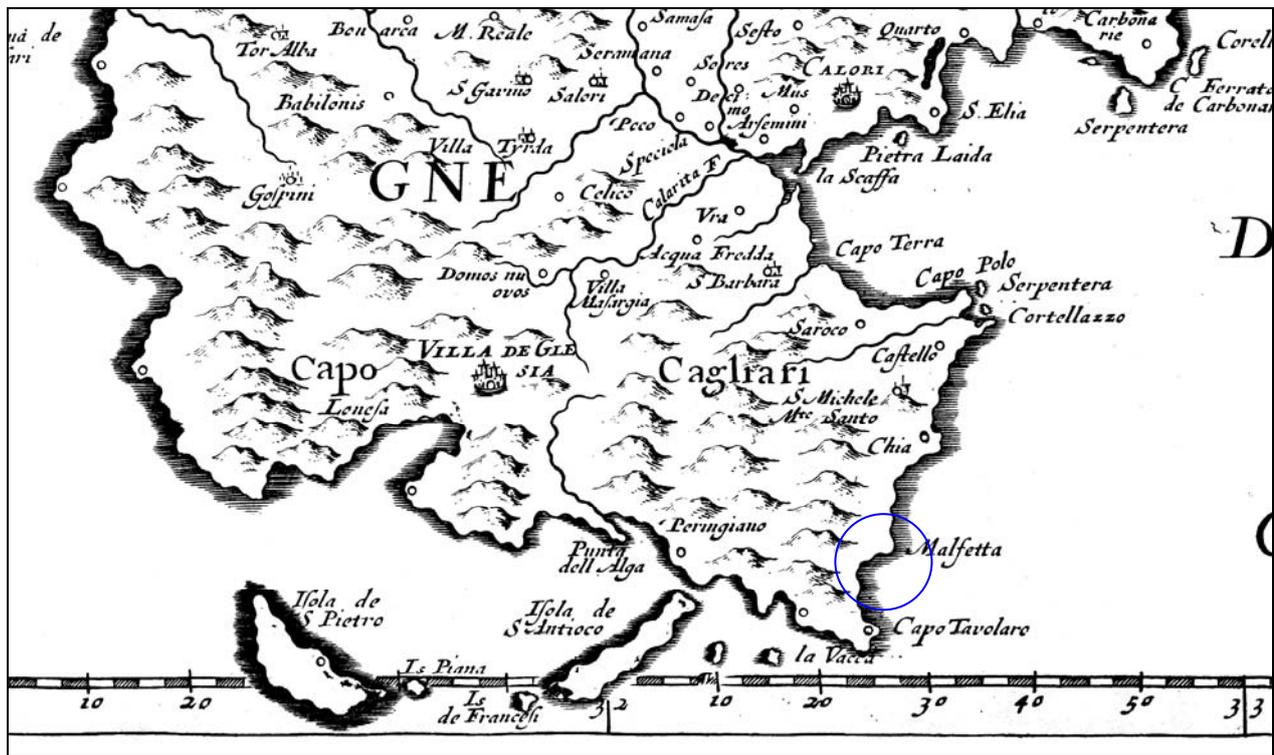
Pergamena dipinta a colori



Particolare della costa meridionale della carta del 1638



Isle et Royame de Sardaigne 1658



Carte topographique des costes de l'isle de Sardaigne MDCLXXXII
(1682)

In generale è ben disegnato il profilo costiero nel quale emerge il Capo Spartivento correttamente segnato.

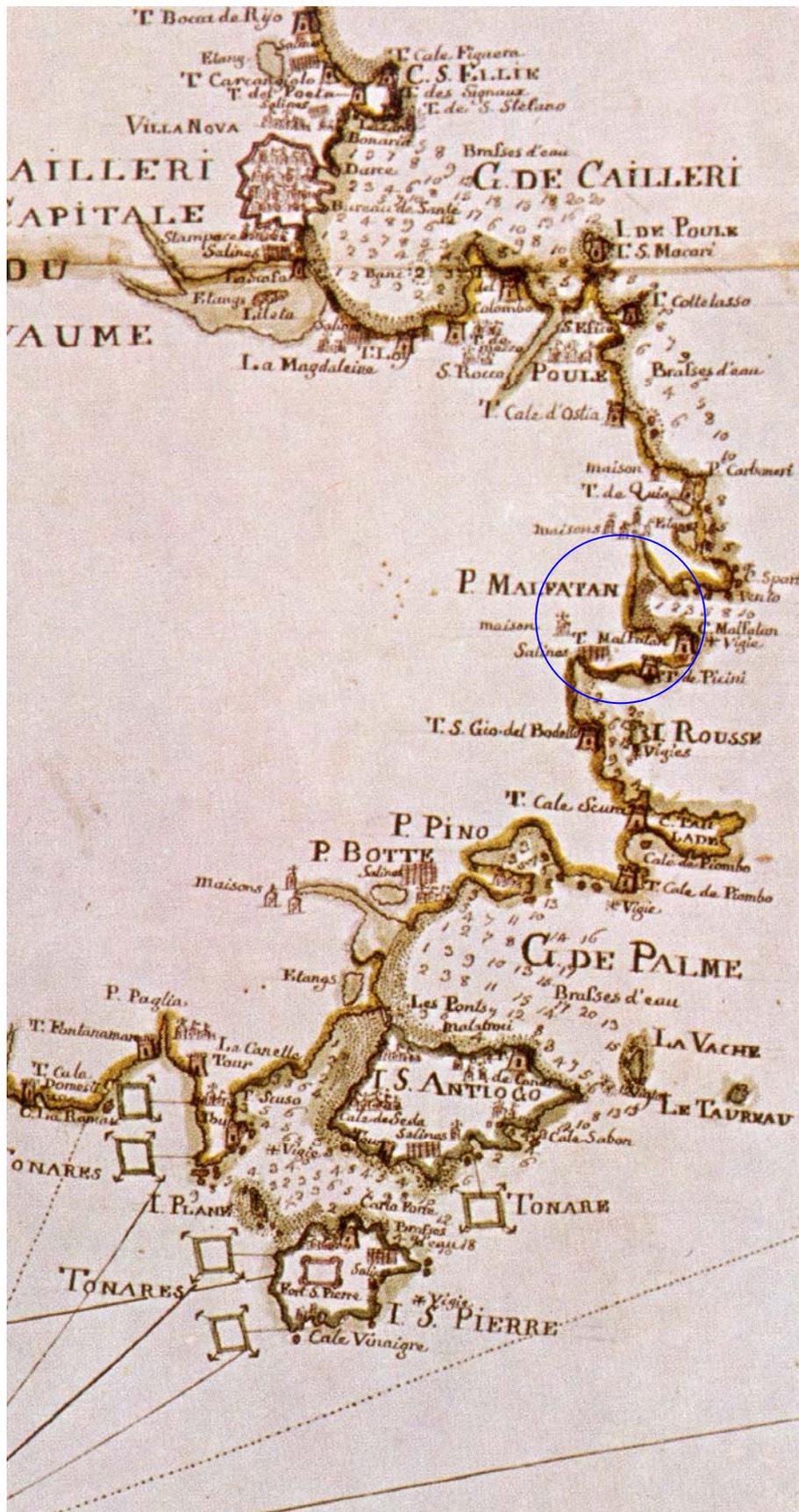


Le Royaume de Sardaigne 1753

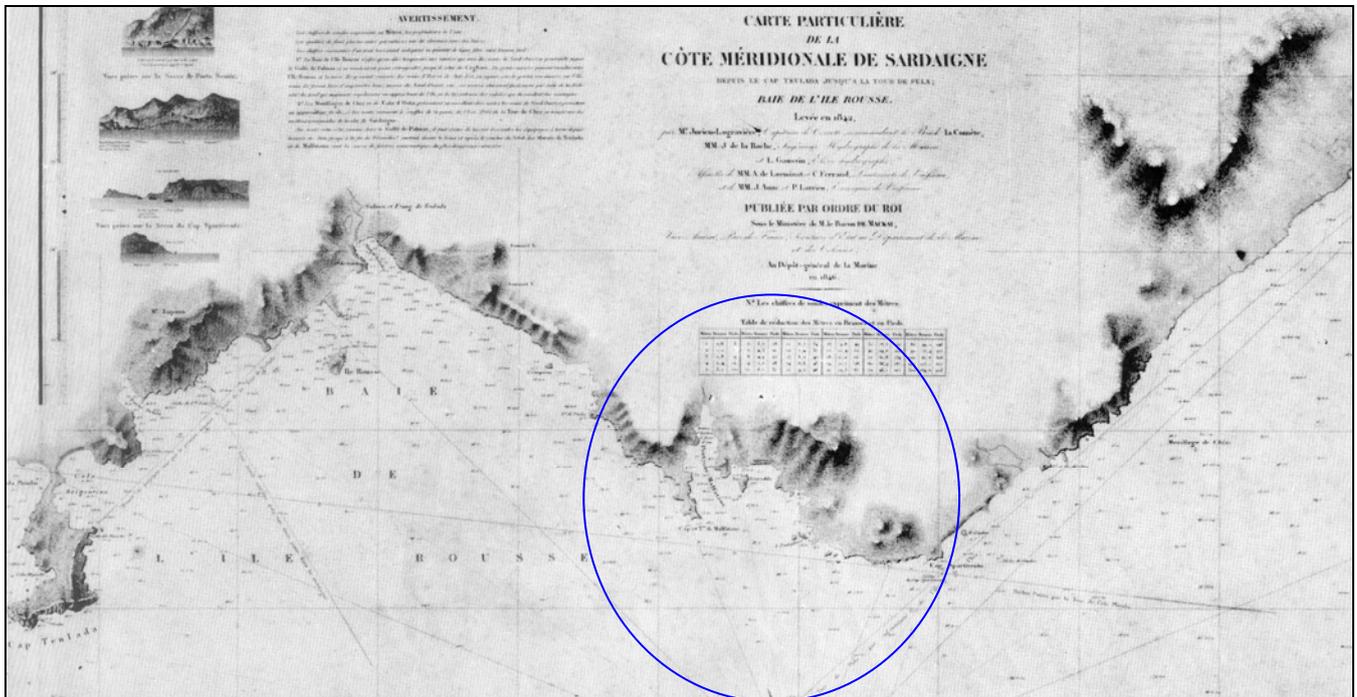
dressé par les Ingenieurs Piemontois a Paris par le Roge Ing. Geographe du Roy
Sono evidenziati sia il Capo Spartivento che l'isola dei Giudei. Malfatano è rappresentato come una accogliente insenatura.



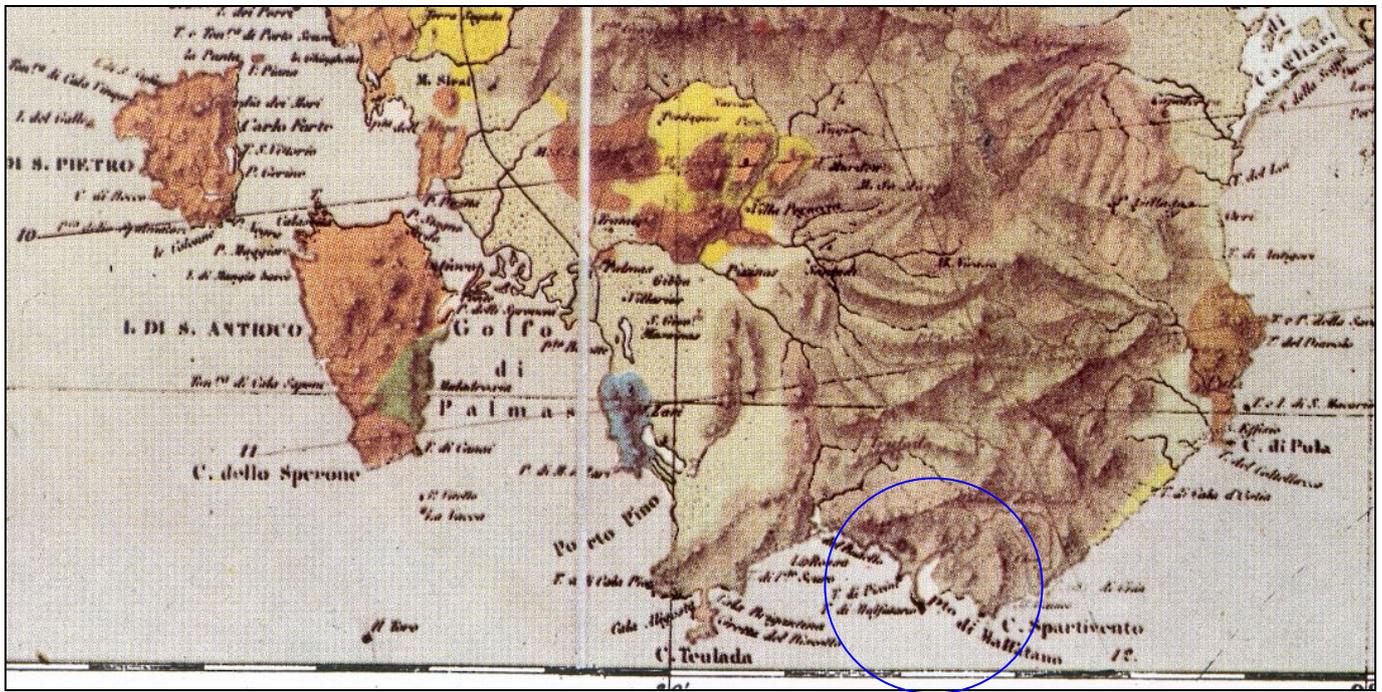
Nouvelle Carte Hydrographique de l'isle de Sardaigne 1813



Carte particulière de la cote meridionale de Sardaigne depuis le Cap Teulada iusqu'a la tour de Pula; baie de l'île Rousse. 1846



Carte Geologique de l'isle de Sardaigne par le General Albert de La Marmora



Dai Rilievi della nave Washington del 1878 e da quelli successivi fin al 1882. Carta del 1890

